



VEGLIA DI PENTECOSTE

23 MAGGIO 2026

DOMENICA DI PENTECOSTE

MESSA VESPERTINA

NELLA VIGILIA

PRESIEDUTA DA

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

MONS. SABINO IANNUZZI

VESCOVO DI CASTELLANETA

CASTELLANETA

23 MAGGIO 2026

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

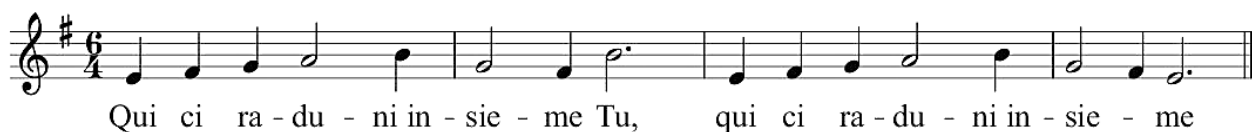
RITI DI INTRODUZIONE

CRISTO GESÙ SALVATORE (E. Costa)

La schola:

1. Padre sapiente architetto
crei dal nulla ogni cosa.

La schola e l'assemblea:



La schola:

2. Cristo Gesù, Salvatore,
tu sei Parola del Padre. **R.**

3. Cuore di Cristo Signore,
tu cambi il cuore dell'uomo. **R.**

4. Cristo, maestro e pastore
Agnello per noi immolato. **R.**

5. O Sacerdote eterno
tu mediatore del Padre. **R.**

6. Risorto da morte Signore
tu redentore del mondo. **R.**

7. Spirito, forza d'amore,
tu bruci l'odio tra i popoli. **R.**

8. Fonte di Grazia e carismi
generi al mondo la Chiesa. **R.**

9. Croce, che porti il dolore,
noi ti portiamo fedeli. **R.**

10. Luce, che rompe la notte,
noi ti cerchiamo feriti. **R.**

11. Regno che deve venire
noi ti attendiamo ferventi. **R.**

12. O Trinità Santissima,
lode e benedizione. **R.**

VENI CREATOR SPIRITUS
(*Rabano Mauro*)

La schola:

1. Veni, creátor Spíritus,
mentes tuórum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

La schola e l'assemblea:



2 Qui dice-ris Pa-rácli-tus, donum De-i al-tissimi,



fons vivus, ignis, cá-ri-tas et spi-ri-tá-lis úncti-o.

La schola:

3. Tu septifórmis múnere,
dígitus Paternæ dextrae,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

La schola e l'assemblea:



4 Accénde lumen sénsibus, infúnde amórem cordibus,

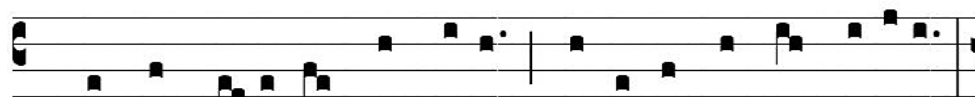


infirma nostri córpo-ris, virtúte firmans pérpe-ti.

La schola:

5. Hostem repéllas lóngius,
pacémque dones prótinus:
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

La schola e l'assemblea:



6 Per te sci- ámus da Patrem noscámus atque Fi-lí- um,



te utri- úsque Spi-rí-tum credámus omni témpore.

Sul finire si aggiunge:



A-men

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Rito per la benedizione e l'aspersione dell'acqua benedetta

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre
perché questo rito di aspersione
ravvivi in noi la grazia del Battesimo,
per mezzo del quale siamo stati immersi
nella morte redentrice del Signore
per risorgere con lui alla vita nuova.

Pausa di silenzio

Il Vescovo:

Padre, gloria a te,
che dall'Agnello immolato sulla croce
fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

R. Gloria a te, o Signore.

Il Vescovo:

Cristo, gloria a te,
che rinnovi la giovinezza della Chiesa
nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

R. Gloria a te, o Signore.

Il Vescovo:

Spirito, gloria a te,
che dalle acque del Battesimo
ci fai riemergere come primizia della nuova umanità.

R. Gloria a te, o Signore.

Il Vescovo:

Dio onnipotente,
che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
benedici ✠ quest'acqua,
e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunciatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Vescovo asperge se stesso, poi il clero e il popolo. Nel frattempo si canta il:

Canto per l'aspersione

VIDI L'ACQUA
(M. Frisina)

La schola:

Vidi l'acqua uscire dal tempio
e sgorgare dal lato destro,
a quanti giunge quest'acqua
porterà salvezza,
e proclameranno cantando: Alleluia.

La schola e l'assemblea:

Vi - di l'ac-qua u - sci - re dal tem - pio e sgor-ga-re dal la - to de - stro,
5 a quan-ti giun - ge que - st'ac - qua por-te-rà sal-vez - za,
9 e pro-cla-me-ran - no can - tan - do al - le - lu ia. Al-le-lu - ia.

Il Vescovo:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno
nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Rifulga su di noi, Dio onnipotente,
lo splendore della tua gloria, Gesù Cristo, luce della tua luce,
e confermi con il dono dello Spirito Santo
i cuori di coloro che per tua grazia sono rinati a vita nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Il Vescovo si rivolge al popolo con queste parole:

Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseveravano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile, la parola di Dio. Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo.

Prima lettura

*La si chiamò Babele,
perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Dal libro della Genesi

11, 1-9

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 32

La Schola:



L'assemblea ripete: Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.
Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini. **R.**

Dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. **R.**

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio onnipotente, concedi alla tua Chiesa
di essere sempre fedele alla sua vocazione di popolo radunato
dall'unità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,
per manifestarsi al mondo
come sacramento di santità e di comunione,
e condurlo alla pienezza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seconda lettura

*Il Signore scese sul monte Sinai
davanti a tutto il popolo.*

Dal libro dell'Esodo

19, 3-8a.16-20b

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!».

Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 102

La Schola:



L'assemblea ripete: La grazia del Signore è su quanti lo temono.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele. **R.**

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli. **R.**

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Dio, che nel fuoco sul monte Sinai
hai dato a Mosè la Legge antica e hai manifestato in questo giorno
la nuova alleanza nel fuoco dello Spirito,
fa' che sempre arda in noi quello stesso Spirito
che hai infuso in modo ineffabile nei tuoi apostoli,
e dona al nuovo Israele, raccolto da ogni popolo,
di accogliere lieto la legge eterna del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Terza lettura

Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechiele

37, 1-14

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: “Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore”». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: “Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano”». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: “Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti”. Perciò profetizza e annuncia loro: “Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò”». Oracolo del Signore Dio.

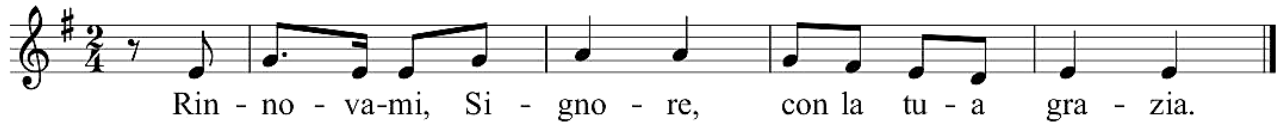
Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 50

La Schola:



L'assemblea ripete: Rinnovami, Signore, con la tua grazia.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore m'insegna la sapienza.
Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode **R.**

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Signore, Dio dell'universo,
che nella debolezza ridoni forza e la conservi,
accresci il numero dei fedeli chiamati alla rigenerazione
e alla santificazione del tuo nome,
perché tutti coloro che sono purificati nel santo Battesimo
siano sempre guidati dall'azione del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quarta lettura

Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.

Dal libro del profeta Gioele

3, 1-5

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito
sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.
Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio spirito.

Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
sangue e fuoco e colonne di fumo.
Il sole si cambierà in tenebre
e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore,
grande e terribile.

Chiunque invocherà il nome del Signore,
sarà salvato,
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme
vi sarà la salvezza,
come ha detto il Signore,
anche per i superstiti
che il Signore avrà chiamato».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 103

La Schola:



L'assemblea ripete: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto. **R.**

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia. **R.**

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa
raccolta in preghiera a compimento della Pasqua:
lo Spirito la guidi sulle vie del mondo e illumini la mente dei fedeli,
perché tutti i rinati nel Battesimo
siano testimoni e profeti del regno che viene.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Gloria

(M. Frisina)

La schola e l'assemblea:



Glo - ria, glo - ria, glo-ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li,
5
ed in ter - ra pa - ce a-gli uo-mi - ni a - ma - ti dal Si-gnor.

La schola:

1. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo. **R.**

2. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre.
Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **R.**

3. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre.
Amen. Amen. **R.**

Colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua
nel tempo sacro dei cinquanta giorni,
rinnova il prodigio della Pentecoste:
fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme
e le diverse lingue si uniscano
a proclamare la gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Epistola

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8, 22-27

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

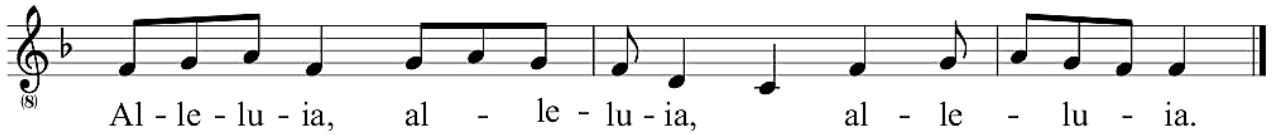
Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie Dio.

Canto al Vangelo (M. Frisina)

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Vieni, Spirito Santo,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

L'assemblea ripete:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo Spi-ri - to.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni.

7, 37-39



R. Gloria a te, o Si - gno-re.

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.



Pa-ro-la del Si-gno-re. *R.* Lo-de a te, o Cri-sto.

Omelia

Il Vescovo tiene l'omelia.

Segue una pausa di silenzio per la riflessione personale.

Credo

(M. Frisina)

La schola:



Il Vescovo:

Credete in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

La schola e l'assemblea:



Il Vescovo:

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

La schola e l'assemblea:



Il Vescovo:

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne
e la vita eterna?

La schola e l'assemblea:



Il Vescovo:

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

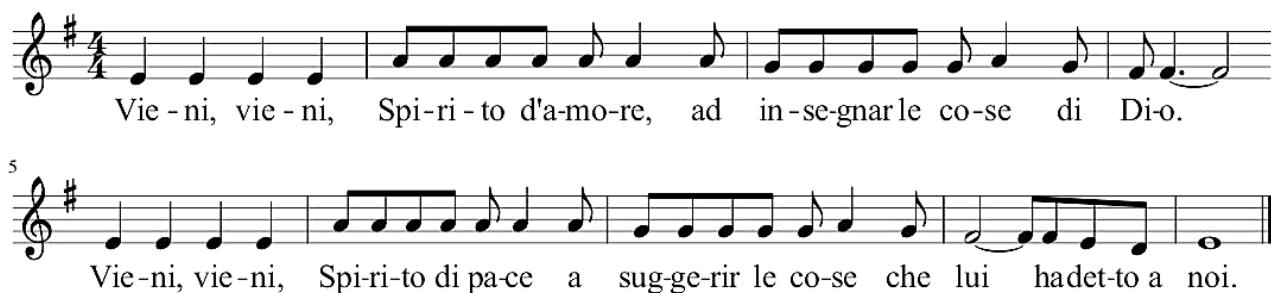
R. Amen.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
docili allo Spirito, che prega in noi con gemiti inesprimibili,
innalziamo la nostra comune invocazione.

La schola:



Vie - ni, vie - ni, Spi - ri - to d'a - mo - re, ad in - se - gnar le co - se di Di - o.

5
Vie - ni, vie - ni, Spi - ri - to di pa - ce a sug - ge - rir le co - se che lui ha det - to a noi.

Il lettore:

Spirito Santo,
che discendi come fuoco d'amore e rinnovi il volto della terra,
effondi con abbondanza i tuoi santi doni sulla santa Chiesa:
guidata dalla tua luce, perseveri nella verità e nella comunione.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Luce beatissima,
che rischiari le profondità dei cuori,
illumina le menti dei governanti delle nazioni:
docili alla tua sapienza, promuovano la giustizia e la pace.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Consolatore perfetto,
che doni ristoro nella fatica e conforto nel pianto,
visita e colma della tua grazia
quanti sono provati nel corpo e nello spirito:
sostenuti dalla tua presenza,
trovino sollievo nel dolore e speranza nella prova.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Dolce ospite dell'anima,
che visiti e colmi di grazia i cuori dei tuoi fedeli,
santifica le nostre famiglie:
custodite dalla tua presenza,
divengano autentiche scuole di carità
e vincoli di sincera concordia.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Fonte viva di ogni santità,
che purifichi ciò che è impuro,
irrighi ciò che è arido e sani ciò che sanguina,
visita e rinnova i nostri cuori:
trasformati dalla tua grazia,
diveniamo tempio santo
e dimora degna della tua presenza.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Forza dei deboli e sostegno degli affaticati,
che sollevi chi è oppresso e ridoni vigore a chi è stanco,
visita e sostieni quanti portano il peso della vita,
specialmente i poveri e i disoccupati:
confortati dalla tua grazia, ritrovino speranza,
dignità e fiducia nel futuro.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Datore dei santi doni,
che illumini i cuori e sostieni i passi dei tuoi fedeli,
visita e guida i giovani nel cammino della vita:
docili alla tua voce, sappiano accogliere con generosità
la chiamata del Signore e perseverare con gioia nella loro vocazione.
Preghiamo. **R.**

Il lettore:

Spirito di vita eterna,
che sei pegno della nostra eredità futura,
sostieni noi qui riuniti in assemblea:
confidando in Dio, possiamo camminare lieti
nella via degli insegnamenti di Cristo e,
al termine dei giorni, giungere ad ottenere la virtù e il premio promessi,
in comunione con i nostri fratelli e sorelle defunti.
Preghiamo. **R.**

Il Vescovo:

O Padre,
che sempre ascolti il grido dei tuoi figli,
e ti riveli presente, come a Mosè nel roveto,
fa' ardere il nostro cuore del tuo amore
e rinnova sulla Chiesa l'effusione dello Spirito Santo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Il Vescovo offre al Signore, sull'altare, il pane e il vino per l'Eucaristia, frattanto si esegue il

Canto di offertorio

SEI BENEDETTO SIGNOR

(E. Pascual – F. Palazon)

La schola e l'assemblea:

Sei be-ne - det - to, Si - gnor, per que-sto pa-ne e que-sto vi - no
6 che nel tuo a - mo - re ci do - ni: te li pre-sen - tia-mo o Di-o che di -
12 ven - ga - no per no - i a - li - men - to nel cam - mi - no.

La schola:

1. Noi ti offriamo il lavoro, le pene e l'allegria,
il pane che ci alimenta nel cammino della vita. **R.**

2. Noi ti offriamo il nostro niente le gioie e le fatiche,
il vino che ci sostiene e che risana le ferite. **R.**

Sul finire si aggiunge:

Sei be - ne - det - to per sem - pre, Si - gnor.

Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Vescovo:

Effondi, o Padre,
la benedizione del tuo Spirito sui doni che presentiamo,
perché la loro forza susciti nella Chiesa
quell'amore che rivela a tutti gli uomini
la verità del tuo mistero di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Il mistero della Pentecoste

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale,
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta senza fine l'inno della tua gloria:

Sanctus

(L. Cansani)

La schola e l'assemblea:

San - to, san - to, san - to il Si - gno - re Di - o del -

6
l'u - ni - ver - so. San - to, san - to, san - to il Si - gno - re

12
Di - o del - l'u - ni - ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no pie -

18
ni del - la tu - a glo - ria. O - san - na nel - l'al - to dei cie -

24
li. Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel no - me

29
del Si - gno - re. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Preghiera Eucaristica III

Il Vescovo:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Vescovo insieme ai concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Il Vescovo presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Il Vescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

Ogni vol - ta che man-gia - mo di que - sto pa-ne e be -
via - mo a que - sto ca - li-ce an-nu - cia-mo la tua mor - te Si -
gno - re nel-l'at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Il Vescovo e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,

perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

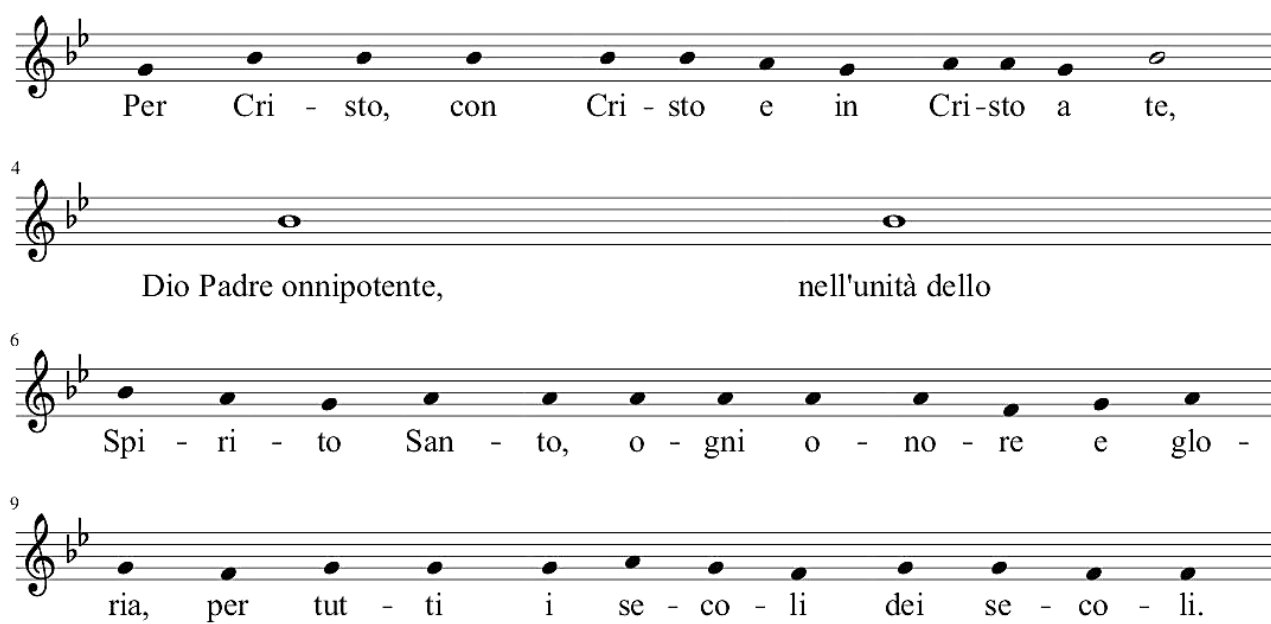
Un concelebante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
san Nicola, san Francesco da Paola
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il nostro vescovo Sabino, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo Spirito
l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i concelebranti:



Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto a te,
4 Dio Padre onnipotente, nell'unità dello
6 Spi - ri - to San - to, o - gni o - no - re e glo -
9 ria, per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



A - men, a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Vescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Vescovo, la schola e l'assemblea:



Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no - me, ven - ga il tuo re - gno, si - a fat - ta la tu - a vo - lon - tà,
co - me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no - stro pa - ne
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un segno di pace.

Il Vescovo spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei

(L. Picchi – G. Geraci)

La schola:

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:



La schola:

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:



La schola:

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:



Il Vescovo:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Vescovo e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Mentre viene distribuita la santa Comunione si eseguono dei canti adatti, segue una pausa di silenzio per la preghiera personale.

Canti di comunione

LO SPIRITO DEL SIGNORE

(M. Frisina)

La schola e l'assemblea:

Lo Spi - ri - to del Si - gno - re è su di me, lo
Spi - ri - to con l'un - zio - ne m'ha con - sa - cra - to, lo
Spi - ri - to m'ha man - da - to ad an - nun - zia - re ai po - ve - ri
un lie - to mes - sag - gio di sal - vez - za.

La schola:

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunciare agli uomini,
la tua Parola di salvezza. **R.**

2. Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio
per annunciare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno. **R.**

3. Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono
purifica il mio cuore
per annunciare agli uomini
le opere grandi del Signore. **R.**

4. Lo Spirito della pace è su di me
e mi ha colmato il cuore della Sua gioia,
mi dona un canto nuovo
per annunciare al mondo
il giorno di grazia del Signore. **R.**

5. Lo Spirito dell'Amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita
mi dona la Sua forza
per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza. **R.**

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE
(D. M. Turollo)

La schola

1. Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

La schola e l'assemblea:

Il Si - gno - re é il mi - o pa - sto - re nul - la man - ca ad
o - gni at - te - sa in ver - dis - si - mi pra - ti mi pa -
sce mi dis - se - ta a pla - ci - de ac - que.

2. È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro a lui mi sento sicuro.

3. Pur se andassi per valle oscura
non avrò da temere alcun male;
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

4. Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

5. Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

Dopo la comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

I doni che abbiamo ricevuto, o Padre,
accendano in noi il fuoco dello Spirito
che hai effuso in modo mirabile sugli apostoli
nel giorno della Pentecoste.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo:

Dio, sorgente di ogni luce,
che ha illuminato i discepoli
con l'effusione dello Spirito consolatore,
vi rallegri con la sua benedizione
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

R. Amen.

Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco dello Spirito
e vi illumini con la sua sapienza.

R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata nel cielo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il Diacono:

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace.
Alleluia, alleluia.

R. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Antifona mariana

REGINA COELI

La schola e l'assemblea:

VI



R E-gína cæ-li * lætá-re, alle-lú-ia: Qui- a quem me-



ru- ísti portá-re, alle-lú-ia: Re-surré-xit, sic-ut di-xit,



alle-lú-ia: O-ra pro no-bis De- um, alle-lú- ia.

Canto finale

TI VO' CANTAR MARIA (G. Perrone)

La schola:

Ti vo' cantar, Maria,
o Madre mia diletta!
Tutta la vita mia così ti canterò:

La schola e l'assemblea:



Ma-dredelbell' a - mo-re conCristo ioson tuo fi-glio io t'a-mocol suo cuo-re
men-tre so-spiro al ciel! Io t'a-mocol suo cuo-re men-tre so-spiro al ciel!

La schola:

2. Maria! Nostra dolcezza,
vita e speranza nostra,
con ogni tenerezza voglio cantar a te: **R.**

3. Maria! O dolce Nome,
fonte di gioia e pace!
Ti canterò siccome io sento nel mio cor: **R.**

4. Maria! Tu nella via
che mena al Ciel, ne guida!
Gradito ognor ti sia il canto mio d'amor: **R.**

5. Maria! Noi t'invochiamo
Regina della Pace!
A te noi sospiriamo, mentre cantiamo ognor: **R.**

6. Maria! Quando il dolore
ne preme il core in pianto,
o Madre del Signore, ti canterò così: **R.**

7. Maria! Nell'or di morte,
quando, te Madre accanto,
del Ciel sarò alle porte, io vo' cantarti ancor: **R.**

Maggio 2026

*L'immagine di copertina:
La discesa dello Spirito Santo,
Guido Reni, 1608 affresco,
Sala delle Dame, Musei Vaticani,
Città del Vaticano.*

*Il Servizio del canto liturgico è offerto dal Coro Diocesano
Diretto dal Rev.do sac. Lorenzo Montenegro
Organo: M^o Valeria Campobasso*

*Il Servizio liturgico è coordinato dal
Vice – cerimoniere delle Celebrazioni Liturgiche Vescovili
Rev.do sac. Michele Mingolla*

*A cura
della “Sezione di Musica sacra”
della diocesi di Castellaneta*



*Il sussidio è stato realizzato
con il contributo “8xmille Chiesa Cattolica”*

